



COMUNE DI PAVIA
SETTORE CULTURA



IL CASTELLO SOTTO LE STELLE

sabato 10 agosto 2013
dalle ore 21 alle ore 24

Musei Civici – Castello Visconteo, Pavia

Occhi rivolti speranzosi al cielo, per cogliere al volo una stella cadente. **Sabato 10 agosto 2013**, in occasione della notte di San Lorenzo, i **Musei Civici del Castello visconteo di Pavia apriranno gratuitamente** le sale espositive, **dalle ore 21 alle ore 24** e, tra visite guidate, osservazione degli astri, performance artistiche e teatrali, e brindisi sotto le stelle guideranno il pubblico nella notte più magica dell'estate.

*La notte di San Lorenzo nella prestigiosa sede del Castello Visconteo – dichiara l'Assessore alla Cultura, Turismo e Marketing territoriale **Matteo Mognaschi** – è un modo diverso e affascinante di trascorrere un momento di*

relax, immersi nella storia e nell'arte, coniugata nelle sue varie forme, oltre che un'offerta culturale in un momento estivo in cui tanti cittadini rimangono in città. Il messaggio che vogliamo dare è che Pavia è viva anche durante le ferie.

PROGRAMMA DELLA SERATA:

- **Dalle 21 alle 24: apertura gratuita delle sale dei Musei Civici** del Castello Visconteo

- **Alle 21.30, in Sala mostre** si svolgerà il *finissage* di **LINA SANNAZZARO pittrice - ALFONSO MARABELLI scultore. Una coppia di artisti del '900, prorogata fino al 15 agosto.**

Il *finissage* della mostra sarà accompagnato, sotto il **porticato del Castello**, da un brindisi offerto dall'**Az. Agr. Brandolini Pietro di Brandolini Vittorina e Riccardi Riccardo Pietro**, San Damiano al Colle (Pavia).

Per la prima volta i Musei Civici (che possiedono una ricca collezione di opere dei due artisti) scelgono di esporli insieme, fianco a fianco.

Dello scultore **Alfonso Marabelli** (1878-1937) sarà presente un'ampia selezione di progetti (carboncini, acquerelli, matite, tempere su carta e cartone) per edicole e monumenti funebri, oltre a un interessante gruppo di gessi: una *Testa femminile*, l'*Amazzone*, un *Medaglione con ritratto virile* e il "pezzo forte" della collezione, il *Bozzetto per il monumento a Camillo Golgi*, col quale l'artista vinse, nel 1934, il concorso per il monumento al medico premio Nobel, da erigersi nel cortile "delle statue" dell'Università degli Studi di Pavia.

I dipinti di **Lina Sannazzaro** (1878-1960) si concentrano sulle figure femminili. Le sue donne sono forti, sicure, coi piedi ben saldi a terra; delle valchirie ritratte per lo più senza veli (talvolta coperte da un leggero manto azzurro), che non si vergognano a coprire le proprie forme e a mostrare tutta la corporeità: donne nude a cavalcioni del divano, sdraiate, magari con un'anfora in mano, di spalle, riprese in mezzo a un paesaggio o a un gregge di pecore, colte a mezzo busto o a figura intera; e poi ritratti ed autoritratti, di taglio e iconografia tipicamente "novecentisti".

ALFONSO MARABELLI

Nasce a Pavia nel 1878 e qui muore nel 1937. Allievo di Pietro Michis, frequenta la Civica Scuola di Pittura dal 1891 fino al 1902, per poi proseguire i suoi studi artistici a Brera, dove si avvicina alla scultura. Alterna la produzione pittorica – quasi esclusivamente dedicata al paesaggio – con

quella plastica, che diviene prevalente dopo il primo decennio del secolo. Gli vengono commissionati numerosi progetti celebrativi e funerari: tra i più significativi ricordiamo il Monumento ai Caduti nella guerra 1915 – 1918 e il monumento al Premio Nobel Camillo Golgi, situati entrambi nei cortili storici dell'Università degli Studi di Pavia.

LINA SANNAZZARO

Nasce a Genova nel 1878 e muore a Pavia nel 1960. Tra il 1894 e il 1897 frequenta a Nizza l'Ecole Nationale d'Art Décoratif, quindi si trasferisce a Pavia, dove sposa lo scultore Alfonso Marabelli. La sua produzione pittorica, copiosissima, si caratterizza prevalentemente per la scelta iconografica di nudi dal simbolismo sensuale, che alterna a tipologie fortemente plastiche, di gusto novecentista. Col marito costruisce la villa-studio di via Nazario Sauro che lascia, insieme con la ricchissima collezione di gessi e dipinti, al Comune di Pavia perché vi ospiti un'accademia d'arte. L'edificio è oggi sede della Civica Scuola di Arti Visive Marabelli.

- **Alle 21.30 e alle 23**, nella **Sala Mantegazza** andrà in scena **IO SOGNO**, un progetto a cura di **Lina Fortunato** e **Simone Ludovico**

La notte delle stelle cadenti è tradizionalmente legata, nell'immaginario collettivo, all'espressione dei desideri e dei sogni irrealizzati. **IO SOGNO** prova a ricreare uno spazio che, attraverso una semplice ma evocativa scenografia/installazione ("sipario di stelle pendenti") e una postazione audiovisiva con fotografie e parole poetiche legate al "sogno/desiderio", riproduca un adeguato stimolo sul tema-cornice per il pubblico partecipante. Le persone potranno scrivere il proprio desiderio/sogno su stelle che verranno poi appese, sino a formare una cascata, oppure raccontarlo attraverso la tecnica del **Playback Theatre**, una forma di teatro di comunità che mette in scena, all'istante, parole e sentimenti del pubblico.

Si tratta di una sorta di "laboratorio performativo" sul racconto e sulla drammatizzazione dei propri sogni.

L'obiettivo di Lina Fortunato e Simone Ludovico è anche quello di coinvolgere un pubblico diverso dagli abituali fruitori degli spazi museali del Castello, e per questo tra i partecipanti sarà presente l'Associazione Onlus "Ci siamo anche noi", che si occupa di accoglienza e integrazione socioculturale di immigrati. Laboratorio su prenotazione, telefonando a 0382.33853

- **Alle 22**, nella **Sezione archeologica**, dove è allestita **fino all'8 settembre** la mostra **Tempus- Time**, l'artista Giovanna Fra proietterà il **video Tempus – Time: Dialogo di materia e colore**

Il percorso ideale creato da **Giovanna Fra** con la mostra *Tempus – Time*, che attraversa il tempo tra arcaicità e visioni del futuro, intende mostrarsi attraverso un video a cura del fotografo Pierino Sacchi, dalla germinazione delle opere all'attuale esposizione presso le sale archeologiche dei Musei Civici di Pavia. Uno scandire di scatti fotografici illustrano il lavoro concretamente elaborato all'interno dello studio dell'artista, testimonianze di attimi in successione che danno vita ad un progetto volto alla costruzione di un dialogo dove il linguaggio si manifesta attraverso la materia ed il colore.

GIOVANNA FRA

Giovanna Fra è nata a Pavia nel 1967, dove vive e lavora. Dopo il liceo artistico studia restauro conservativo tra Milano e Venezia e nel 1993 si diploma in pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera, preparando una tesi sul rapporto tra arte e musica nel '900. La sua visione creativa ha privilegiato nell'ultimo decennio la fisicità dinamica del colore in relazione alle diverse consistenze della materia, fissando nell'immediatezza del gesto attimi di sospensione e rarefazione del gesto.

- **Alle 22**, in **Aula didattica** si terrà la **conferenza** (della durata di circa 40 minuti) dal titolo *L'apice delle Perseidi tra astronomia e folklore*, durante la quale Operatori dell'**Osservatorio Astronomico di Cà del Monte** e della **Associazione Astrofili Tethys** spiegheranno ai visitatori l'origine e la natura delle famose Lacrime di San Lorenzo.

Segue, **alle 23** sotto il **porticato del Castello**, l'**osservazione delle stelle** (sempre a cura degli Operatori dell'Osservatorio Astronomico di Cà del Monte), grazie all'utilizzo di un telescopio professionale. Nel limite di ciò che sarà possibile osservare dalla città, si proverà a identificare le costellazioni maggiori, cogliendo alcuni oggetti del profondo cielo.

- Alle **22.30**, in **Pinacoteca** e in **Quadreria** proseguono le iniziative **Ti riconosco!** e **Mi piace....**, lanciate con successo dai Musei civici in occasione dell'ultima Notte dei Musei, a giugno.

MI PIACE....

Durante l'apertura serale del Castello Visconteo, dalle 21 alle 24, i visitatori saranno invitati a realizzare con i propri mezzi (macchina fotografica o smartphone) una fotografia dell'opera esposta che preferiscono, da postare sulla propria pagina facebook e su quella dei Musei Civici. Il personale fornirà ai visitatori il simbolo riconoscibilissimo del noto social network, che comparirà nello scatto quale dichiarazione di apprezzamento.

TI RICONOSCO!

Alla ricerca di particolari nelle opere dei Musei Civici di Pavia

Il progetto è rivolto agli utenti dei Social Network. Periodicamente verranno pubblicati sull'indirizzo Facebook dei Musei Civici alcuni particolari tratti da opere esposte nelle sale visitabili: si tratta di individuare gli interi e postarne il titolo corretto a commento delle immagini. Per ciascuna delle fotografie (si può partecipare anche con un solo titolo) sarà premiato il primo commento pubblicato: in palio per ogni vincitore uno dei cataloghi editi dal Museo.

La prima fase del progetto, presentata durante la notte bianca del 21 giugno scorso, si era concentrata sul tema delle "mani" nell'arte, con particolari tratti da opere esposte nella Pinacoteca. Per questa seconda puntata invece, ci si rivolgerà agli "sguardi". Fotografie e Logo di Jacopo Milanese.

Per le famiglie è prevista inoltre una versione speciale di *Ti Riconosco!*, che si giocherà in diretta e dal vivo proprio durante la notte, dove attraverso una caccia al tesoro e alcuni indovinelli ci si concentrerà su particolari di animali e oggetti d'uso comune. La premiazione dei vincitori è prevista per le ore 22.30.

- Alle **22.30**, sotto il **porticato del Castello** avrà luogo una performance con live painting dell'artista fu'turista **Lele Picà**. Saranno inoltre esposte alcune opere dei **Fu' turisti**, aderenti al **Manifesto Fu' turista**, nato dall'iniziativa degli artisti pavesi IUCU e Lele Picà.

In loro rimangono il dinamismo, la passione per l'immediatezza e l'amore per l'innovazione nei confronti dell'avanguardia di Marinetti, senza però quello stridente e violento contrasto che caratterizzò il Movimento dei primi del '900: infatti il Fu' turismo è più un'analisi della società che ci circonda in chiave *amarcord*, un tornare alle origini però con gli occhi dell'uomo moderno, per imparare dagli errori del passato e migliorare così il futuro. Gli artisti che fanno parte di questa "retroavanguardia" sono: Alessandro D'Aquila IUCU, Lele Picà, Giammatteo Rona.

Per orari e informazioni: www.museicivicipavia.it tel. 0382.33853

Chiara Argenterì
Ufficio stampa/Press office
Settore Cultura, Comune di Pavia
tel. 0382.399424 338.1071862
E-mail: chiara.argenterì@comune.pv.it